

## INDUSTRIA

# Sirmax a 480 milioni di ricavi accelerazione negli Stati Uniti

Il Gruppo di Cittadella in crescita del 52% sul 2020 e del 60% rispetto al 2019  
Negli Usa avviato un nuovo stabilimento. Pavin: «Venti milioni di investimenti»

Riccardo Sandre / PADOVA

Nel 2021 Sirmax registra un balzo storico del suo fatturato e raggiunge per la prima volta i 480 milioni di euro di fatturato. In termini di crescita percentuale si tratta di fatto di un +52% del fatturato sul 2020 e addirittura di un +60% su un 2019 chiuso a 300 milioni di euro. L'esito certamente ha a che vedere con un incremento dei costi delle materie prime di base sui mercati internazionali del settore ma anche con una crescita delle vendite che in termini di volumi è comunque del +20% nel solo 2021.

Il primo trimestre del 2022 è stato chiuso a quota 150 milioni di euro di fatturato. «La nostra crescita corrisponde, a prescindere dalle fluttuazioni delle materie prime (attualmente in crescita) ad un incremento nelle quote di mercato che contiamo sia strutturale» ha detto il presidente e ad Sirmax Massimo Pavin. «Il nostro settore si sta evolvendo ra-



L'industriale Massimo Pavin è alla guida della Sirmax di Cittadella

pidamente nel senso della concentrazione dei competitor in poche aziende di dimensioni crescenti. Il nostro sviluppo va in questo senso, e anche a prescindere dalle tante incertezze di un periodo complesso come quello che stiamo vivendo, a budget per il 2022 abbiamo messo una crescita nei volumi di un'ulteriore 10% circa.

«Il 2023 sarà l'anno del raddoppio dei siti produttivi in Polonia e negli States»

Una prospettiva programmata con cura che non impatta sulla redditività e su di un rapporto Ebitda-posizione finanziari netta che rimane stabile nel tempo».

A fare da traino ai risultati di un 2021 eccellente è la forte spinta del compound riciclato, dei bio-polimeri e degli elastomeri termoplastici, ricicla-

bili al 100%, che complessivamente vanno a velocità doppia rispetto al dato medio di crescita del gruppo, registrando un +40% nei volumi di vendita. Così come crescono del 40% anche i tecnopolimeri, cioè i granuli ad alto contenuto tecnologico, destinati ad applicazioni high-tech soprattutto per il mondo automotive ed elettrico.

Per quanto riguarda le aree geografiche, spicca la performance degli Stati Uniti, area che registra nel 2021 un aumento di vendite del 30%. Proprio negli Stati Uniti si sono concentrati gli investimenti più recenti: da qualche settimana è operativo Ser North America, il tredicesimo stabilimento nel mondo e secondo plant statunitense di Sirmax.

Complessivamente, gli investimenti effettuati da Sirmax Group nel 2021 sono stati di circa 24 milioni di euro: 12 di questi hanno interessato il potenziamento nell'ambito della green economy livello globale. Gli altri 12 sono stati destinati al nuovo sito produttivo degli Stati Uniti, a completamento dell'investimento complessivo che dal 2020 ad oggi è stato di circa 30 milioni.

Di conseguenza sono cresciuti anche i livelli occupazionali in Sirmax: 100, solo durante l'anno appena trascorso, le nuove assunzioni, portando così a 800 i dipendenti di Sirmax nel mondo alla fine del 2021. «Per il 2022 il focus dei nostri investimenti sarà legato ad un crescita della capacità produttiva nel segmento dei prodotti tradizionali di cir-

ca 27 mila tonnellate» spiega Pavin. «Un investimento programmato già nel 2021 per circa 20 milioni di euro che ci sentiamo di confermare per quest'anno. Il 2023 sarà l'anno invece del raddoppio degli stabilimenti in Polonia e negli Usa. Nel frattempo continuiamo a investire nello sviluppo trasversale delle tecnologie e nell'organizzazione aziendale con diversi progetti che vanno dalla digitalizzazione alla sostenibilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SOSTENIBILITÀ

## Minibond Unicredit per finanziare Pmi impegnate nell'Esg

Nel 2021 Unicredit ha emesso 44 minibond per un controvalore di 251 milioni di euro e in cinque anni ha erogato con questo strumento quasi 800 milioni di euro a supporto di 115 piccole e medie imprese. È quanto indicato dall'ottavo Rapporto dell'Osservatorio Minibond della School of Management del Politecnico di Milano. Il 40% delle emissioni dello scorso anno curate dall'istituto hanno incorporato obiettivi di sostenibilità e il tema Esg sarà al centro prossimo basket bond multi settore proposto dalla banca. L'iniziativa, si legge in una nota, ha l'obiettivo di finanziare Pmi e Mid Cap italiane impegnate in un piano di investimenti finalizzato alla sostenibilità.

## IN BREVE

## Fintech

### Banca Valsabbina compra il 9% di Opstart

Banca Valsabbina allarga il proprio network fintech ed entra nel mercato del crowdfunding. Il cda ha infatti dato il via libera all'acquisizione del 9% della fintech bergamasca Opstart. L'operazione permette alla banca, dice una nota, di proseguire nell'ambito della Strategia Fintech, diversificando ulteriormente le fonti di business ed entrando nel crowdfunding, canale alternativo per la raccolta di capitali di rischio on-line, rivolto ad un pubblico di possibili investitori che intendono in particolare veicolare risorse verso l'economia reale.

## Guerra

### Aiuti del Gruppo Bper ai profughi dell'Ucraina

Il Gruppo Bper Banca lancia il progetto "Uniti per l'Ucraina", che prevede varie iniziative di solidarietà e in particolare una raccolta di fondi aperta agli amministratori e a tutti i dipendenti del Gruppo, il cui ricavato andrà a sostenere l'attività di Croce Rossa Italiana in soccorso ai profughi. Ciascun dipendente può scegliere di effettuare una donazione, il cui importo verrà poi raddoppiato dalla Banca. L'istituto mette inoltre a disposizione alcuni immobili di proprietà, nelle province di Modena e Ferrara, da destinare all'alloggio temporaneo dei profughi.

## Credito

### Banco, sul caro energia plafond da 3 miliardi

Banco Bpm stanziava un plafond da 3 miliardi di euro per finanziamenti a breve e medio termine, anche assistiti da garanzie pubbliche, per sostenere le imprese nel contenimento degli effetti del caro energia e delle materie prime. Grazie allo stanziamento di questo plafond da 3 miliardi di euro, dice un comunicato dell'istituto, Banco Bpm supporterà la propria clientela, anche attraverso soluzioni dedicate al finanziamento di scorte e materie prime che saranno rese disponibili a condizioni finanziarie e tecniche particolarmente favorevoli.

## FIERE

## Vicenzaoro fa il pieno presenze salite del 24%

VICENZA

Vicenzaoro-The Jewellery Boutique Show, la fiera internazionale di Italian Exhibition Group, chiude con +24% di presenze rispetto all'edizione del settembre scorso. Bilancio ampiamente positivo per quello che è stato il primo appuntamento europeo del settore orafa-gioielliere e scelta azzeccata degli

organizzatori che hanno deciso di posticipare di due mesi l'evento per agevolare gli incontri in piena tranquillità in relazione alla pandemia sanitaria. Le presenze in Fiera sono state accolte dall'installazione «Give» di Lorenzo Quinn, con un messaggio di pace presente proprio all'ingresso dei padiglioni. Nonostante il momento difficile dal punto di vista

economico, Vicenzaoro ha riunito un tessuto imprenditoriale sano e solido, con prospettive concrete per gli oltre mille brand espositori, più di 140 a T.Gold (il Salone internazionale per i macchinari e le tecnologie avanzate per i processi di progettazione e realizzazione del gioiello), 300 buyer ospitati, oltre a studenti, designer, scuole, istituzioni e media da tutto il mondo. La partecipazione internazionale, pari al 53% del totale delle presenze, ha visto operatori da 127 Paesi, giunti in particolare dalla Spagna (6,5%), Germania (6,4%), Stati Uniti (6,3%), Grecia (5,3%) e Francia (5,2%).

## SEGUSINO

## 2M Decori svolta: da fornitrice presto lancerà propri prodotti

L'azienda trevigiana attiva negli accessori per occhialeria, pelletteria e abbigliamento amplia gli spazi produttivi Ricavi 2021 a 30 milioni di euro

SEGUSINO

2M Decori, azienda specializzata nella produzione di accessori per occhialeria, pelletteria e abbigliamento, sta ampliando gli spazi produttivi nell'headquarter di Segusino, che oggi si basa su oltre 6 mila metri quadrati. «I lavori verranno ultimati a giugno. Lo sviluppo degli ultimi dieci anni ha ormai saturato tutte le aree a disposizione a Segusino e nella filiale di Pederobba. Presto partirà un ampliamento anche nella sede produttiva di Gallarate in provincia di Varese», dice la presidente Sabina Minute.

2M Decori ha chiuso il fatturato 2021 con una crescita del 25 per cento, raggiungendo l'asticella dei 30 milioni di euro. Per far fronte all'aumento degli ordini 2M Decori rafforzerà l'organico che attualmente conta già 170 dipendenti, in grado di realizzare ogni giorno 230 mila pezzi diversi, dettagli metallici che finiscono su abiti e accessori. «Nel 2022 prevediamo un'ulteriore crescita grazie alla partnership con FidLock, azienda tedesca specializzata nelle chiusure magnetiche che vanta già 269



Il management di 2M Decori e della FidLock

brevetti. Questa sinergia ci permetterà di entrare nel mercato dell'accessoristica di lusso con un prodotto innovativo ampliando il business», annuncia la presidente Minute. «Fino ad oggi siamo stati solo esecutori, ora ci prepariamo a lanciare un nostro prodotto: una linea di chiusure innovative magnetiche e di lusso personalizzabili».

Anche per questo motivo nei prossimi mesi l'azienda è destinata a espandersi. «Un investimento di cui beneficerà l'intero gruppo», continua Minute. «2M Decori ha infatti formato una rete di impresa, la

MGD, assieme ad altre quattro aziende per gestire le risorse umane del gruppo e direzionarle nei vari segmenti produttivi in base ai picchi negli ordinativi». L'intero gruppo, di cui 2M Decori fa parte, oggi occupa 400 dipendenti. Alla guida delle quattro aziende del gruppo le quattro sorelle Minute, figlie del fondatore Pietro Minute, che nel 1963 aprì un laboratorio artigianale per componenti per occhialerie espandendo gradualmente il business che oggi vale 60 milioni di euro.

MARIA CHIARA PELLIZZARI

© RIPRODUZIONE RISERVATA